

# PiemonteNewsletter

**Incendi boschivi, in vigore lo stato di massima pericolosità**



Da giovedì 21 luglio è entrato in vigore in tutto il Piemonte lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi, dichiarato dalla Regione in quanto la situazione meteorologica evidenziata dal Centro funzionale di Arpa presenta condizioni di alto rischio a causa del caldo torrido e della mancanza di precipitazioni. La situazione è aggravata dalla pesante siccità: in queste condizioni, l'innesco e la propagazione di incendi comporterebbero un ingente e non quantificabile prelievo di acqua per lo spegnimento da parte delle forze operative preposte. «Stiamo affrontando una situazione molto particolare - sottolinea l'assessore regionale alla Protezione civile Marco Gabusi - in cui convergono più fattori che purtroppo favoriscono gli incendi in misura maggiore rispetto alle estati passate. Per questo motivo, già da alcuni giorni, la Protezione civile ha ulteriormente potenziato il proprio dispositivo operativo per la lotta agli incendi, costituito da Vigili del fuoco e Volontari del Corpo Aib Piemonte. È stato inoltre incrementato il servizio elicotteristico con l'attivazione di una seconda base operativa a Costigliole d'Asti, oltre a quella di Busano nel Canavese, per una maggiore copertura del territorio in pronta reperibilità. Ricordo che ognuno di noi può fare qualcosa nella prevenzione degli incendi segnalandone tempestivamente i focolai al 112». (segue a pag. 4)

L'obiettivo è efficientare del sistema sanitario regionale. Meglio curare a casa, l'ospedale solo in caso di effettiva necessità

## Il modello piemontese dell'Azienda Zero

**Il presidente Cirio: «È una cabina di regia per la riforma della medicina sul territorio»**

Presentazione ufficiale per il modello piemontese dell'Azienda Zero, che ha come obiettivo l'efficientamento del sistema sanitario regionale. Il presidente Alberto Cirio, in apertura del convegno svoltosi a Torino nella sala multimediale della sede della Regione di corso Regina Margherita 174, ha dichiarato che «la nostra è una sanità che con la pandemia ha messo a nudo dei punti di forza, ma anche delle grandi debolezze, e tra queste c'è che quell'autonomia delle aziende sanitarie, che era diventata quasi una sorta di anarchia. Mancava una linea di controllo della Regione sulle spese e sui servizi, serviva una cabina di regia per la riforma della medicina sul territorio. Pensiamo che curare le persone a casa sia meglio, più giusto e più efficace e che si debba ricorrere all'ospedale soltanto quando ce n'è effettiva necessità. L'Azienda Zero è lo strumento di coordinamento per attuare questa rivoluzione».

Ha aggiunto l'assessore alla Sanità, Luigi Genesio Icardi «Si è avvertita la necessità di un'uniformità e di un'omologazione tra le Asl di una parità di trattamento tra tutti i cittadini piemontesi. Efficientamento e tante altre attività come il 118 vengono riportate ad un livello regionale, mentre prima erano frammentate sul territorio. Nell'Unità di Crisi abbiamo sperimentato un modello di accentramento delle funzioni logistiche e operative realizzando la prima piattaforma digitale per la gestione dei dati sanitari Covid-19, coordinando centralmente l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale e delle apparecchiature sanitarie per l'emergenza, implementando su base regionale la rete dei laboratori, sovrintendendo in tempo reale la gestione dei posti letto di ricovero e di terapia intensiva. Da quella esperienza embrionale in pochi mesi è nata la legge istituti-



L'Azienda Zero porterà uniformità ed omologazione tra le Asl

va dell'Azienda Zero ed ora, con la definizione del cronoprogramma delle attività, la Regione vede gradualmente entrare in funzione lo strumento operativo per efficientare la programmazione sanitaria sul territorio, partendo da telemedicina e tecnologie dell'informazione e comunicazione. gestione dei sistemi di emergenza extraospedaliera, medicina territoriale e studio tendenziale dell'andamento degli aggregati di costo e di ricavo delle aziende sanitarie». Al convegno sono intervenuti anche Rossana Boldi, vicepresidente della Commissione Affari sociali della Camera dei Deputati, secondo la quale «da ora potremo parlare di un Sistema Piemonte poiché Azienda Zero realizzerà il coordinamento e il controllo trasversale di tutto il territorio al fine di ottenere maggiore qualità delle prestazioni e la messa a terra del nuovo piano per l'assistenza territoriale, ambizioso nelle finalità, ma di non facile applicazione a causa della carenza di personale sanitario e tecnico gestionale», il commissario dell'Azienda Zero Carlo Picco, che ha evidenziato come «a differenza di altre realtà, dove sono occorsi anni per strutturare una operatività, l'Azienda Zero si è costituita in soli tre mesi e ha cominciato ad incidere su attività importanti quali Ict, telemedicina, 118, rapporti con i privati», e Alessandro Stecco, medico e presidente della Commissione Sanità del Consiglio regionale Piemonte, che ha dichiarato che «da operatore del sistema sanitario prima, ma anche da osservatore dei modelli organizzativi e successivamente anche con l'impegno politico, ho potuto constatare che in Piemonte abbiamo davvero il meglio della sanità in termini di professionalità, ma anche che in questi ultimi 20 anni è mancato un coordinamento reale tra esigenze, risorse e risposte alle continue sfide dell'innovazione». (gg)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 24 del 22 luglio 2022

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag.7
- Asti pag.8
- Biella pag. 9
- Cuneo pag. 10
- Novara pag. 12
- Torino pag. 13
- Vco pag. 16
- Vercelli pag. 17
- Piemonte Natura pag. 18

## Siccità, il Piemonte chiede di gestire l'acqua con razionalità

Commentando le misure confermate dall'Osservatorio permanente dell'Autorità di bacino del Po, gli assessori regionali all'Ambiente Matteo Marnati e all'Agricoltura Marco Protopapa sostengono che «è bene l'uso solidale dell'acqua, ma in questo momento in Piemonte non può essere attuata una riduzione generalizzata del 20% di tutti i prelievi irrigui».

Su questo aspetto Marnati e Protopapa ritengono che sia preferibile «una valutazione specifica per sottobacino che tenga conto, tra le altre cose, del valore delle coltivazioni e degli impianti che rischiano di essere perduti». A suffragare la richiesta è una approfondita valutazione del fabbisogno di acqua a scopo irriguo a partire dai dati raccolti dai consorzi piemontesi e riferiti nello specifico alle colture ora in atto alla luce sia della delicata fase del ciclo vitale delle piante, sia delle previsioni di precipitazioni. «Questo approfondimento - spiegano gli assessori - ha portato a stimare, per il periodo 1-15 luglio, in oltre 360 metri cubi al secondo la portata necessaria per garantire, sebbene con iniziative straordinarie di riduzione e turnazione della risorsa idrica, un apporto irriguo giornaliero minimo sui territori di competenza dei consorzi piemontesi. Al di sotto di tale soglia non è possibile garantire non tanto l'irrigazione quanto l'esercizio stesso delle infrastrutture irrigue. Dal punto di vista tecnico, i dati, da mesi, indicano e riduzioni forzate ai prelievi che tutto il sistema piemontese patisce». Un accenno particolare alla peculiarità delle colture del Piemonte, in parti-



colare quella del riso che per sua natura crea un accumulo di acqua nella falda che viene poi restituita nei mesi successivi e in un'estate difficile come questa, sebbene in minor quantità, è una risorsa preziosa per dare un minimo di sollievo alla "bassa", sia in Piemonte che a valle. Nel corso di un'audizione alla commis-

sione Ambiente, Territorio e Agricoltura della Camera, l'assessore Marnati ha poi sostenuto che «l'adattamento ai cambiamenti climatici, per quanto riguarda il servizio idrico integrato con riferimento particolare alla fornitura di acqua potabile, deve passare attraverso due strategie: riduzione delle perdite idriche, che rappresenta ancora un elemento di forte criticità nel nostro Paese, e maggior resilienza dei sistemi acquedottistici attraverso interconnessioni, aumento della capacità dei sistemi di accumulo, la ridondanza e diversificazione delle fonti di approvvigionamento», ha sostenuto che «il bando pubblicato lo scorso maggio relativo alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, ha privilegiato fondamentalmente interventi di monitoraggio» e che «nei prossimi anni sarà necessario un consistente stanziamento di risorse per sostenere il rifacimento di quei tratti di rete che, grazie al monitoraggio, mostreranno le maggiori criticità in termini di perdite. È dunque auspicabile che un nuovo stanziamento veda un maggior coinvolgimento delle Regioni nella scelta e nell'individuazione delle priorità verso le quali indirizzare le risorse».



**Tornano le "Sere d'Estate" alla Reggia di Venaria Reale (To) (vedi a pag. 13)**

**Dalla Regione**  
 Il modello piemontese dell'Azienda Zero  
 Incendi boschivi, in vigore lo stato di massima pericolosità  
 Siccità, il Piemonte chiede di gestire l'acqua con razionalità  
 L'aerospazio piemontese al Farnborough International Airshow  
 Al Rifugio Gastaldi la stazione di studio dei ghiacciai  
 Liste di attesa, superato il primo obiettivo del piano di recupero  
 Aumentano i fondi per le borse di studio universitarie  
 Parte il bando per rilanciare l'area industriale di Torino  
 Peste suina, la Regione sostiene gli allevamenti  
 Bando Mise per il Piano di riconversione e riqualificazione industriale

**Alessandria**  
 Alessandria, al via il progetto "Grandi bandi"  
 Castello Contemporaneo nella fortezza di Casale Monferrato  
 Donne d'appennino all'Ecomuseo di Cascina Moglioni di Bosio  
 Il pastore e il lupo a Cantalupo Ligure

**Asti**

Nuova dotazione tecnologica per la sanità territoriale  
 Campeggio di Roccaverano, edizione 2022 da tutto esaurito  
 Festival internazionale Guglielmo e Orsola Caccia  
 Sabato 23 luglio a Frinco secondo appuntamento con OroMonferrato

**Biella**



Per Biella 435.000 euro dal bando per i territori confinanti  
 Visite guidate con il Museo del Territorio Biellese  
 Miagliano, gli eventi di Wool Experience 2022  
 Con Magnanus Magnano torna al Medioevo

**Cuneo**

Concerto di Ferragosto 2022 confermato a Limone Piemonte  
 Sicurezza per il percorso ciclopedonale di Costigliole Saluzzo  
 Primo in graduatoria il progetto di palestra all'Alberghiero di Barge  
 Inaugurata la nuova rotatoria a Revello in località Morra San Martino  
 "Viola e la Rocca dei Corvi", video su avventure outdoor da scoprire  
 Agenzie di viaggio alla scoperta della valle Tanaro e dell'Alta Langa  
 Cuneo, documentario "Avevamo vent'anni" di Remo Schellino  
 Mondovì, presentazione del libro "L'Università nel Cuneese"

**Novara**

Costruiamo gentilezza, il volontariato a Novara  
 Contributi per il Centro di giustizia riparativa novarese  
 Insieme per il Quadrante Nord-orientale del Piemonte  
 Al via il Festival Lago Maggiore Musica

**Torino**

Cinema in 35mm nella terrazza di Eataly  
 Don Checco al Regio Opera Festival  
 Cinema nel prato all'Imbarchino del Valentino  
 Sere d'Estate alla Reggia di Venaria  
 Al via il Due Laghi Jazz Festival  
 Un matrimonio d'altri tempi

al Museo del Costume di Pragelato  
 San Gaudenzio Book Festival a Ivrea  
 Organalia a Viù nella chiesa di San Martino  
 Il Vertigo Festival a Pianezza infiamma l'anima rock  
 Le Mezze Notti Bianche di Torre Pellice  
 Teatro alla Cascina Duc di Grugliasco  
 Ultimo weekend estivo al Teatro Dravelli di Moncalieri

**Verbano Cusio Ossola**



A Verbania il divieto di utilizzo dell'acqua per usi impropri  
 Crisi idrica, a Baveno verso la chiusura notturna  
 Roberto Centazzo a "Gialli e vinili" il 23 luglio a Villa Giulia  
 Scintille, il Festival delle arti performative a Verbania Intra

**Vercelli**

Assegno di natalità del Comune di Vercelli  
 Automezzo per il centro diurno per persone con disabilità di Vercelli  
 "Aspettando la Sagra" a Vercelli  
 Scuola di Musica Vallotti, le iscrizioni per l'anno scolastico 2022/2023

**Piemonte Natura**



Il Piemonte opera per la sostenibilità  
 Gli Amici del Parco del Po  
 Atlante delle farfalle del Ticino

**Piemonte Newsletter**  
 Supplemento all'agenzia Piemonte Informa  
 Direttore Responsabile  
 Gianni Gennaro  
 Capo Redattore  
 Renato Dutto  
 Redazione  
 Donatella Actis  
 Pasquale De Vita  
 Lara Prato  
 Alessandra Quaglia

Servizi fotografici:  
 Regione Piemonte  
 e Agenzia Ansa

piedmontenews@regione.piemonte.it

## L'aerospazio piemontese al Farnborough International Airshow



Regione Piemonte e Ceipiemonte sono presenti a sostegno del comparto aerospaziale piemontese al Farnborough International Airshow, fiera biennale che si svolge dal 18 al 22 luglio alle porte di Londra e che vede la partecipazione anche di 13 pmi piemontesi (Albelissa, Altair Consortium, Alfa Meccanica - Asti Aircraft Servi-

ces, Axist, Comutensili, 3ntr, Labormet Due, Mepit, Neohm, Prati Aero, Sime, Tubiflex) in uno stand decisamente all'avanguardia con un impatto scenico importante, meta di incontri e di opportunità anche commerciali.

È l'occasione per rilanciare il ruolo strategico nello sviluppo dell'Advanced Urban Air Mobility. In Piemonte si stanno sviluppando importanti progetti sul tema in collaborazione con grandi aziende come Leonardo, Thales Alenia e Avio Aero, con pmi come Digisky, Sabelt e Beond e con il Politecnico di Torino.

«L'appuntamento di Farnborough - commenta l'assessore regionale alle Attività produttive Andrea Tronzano - è l'occasione per rinnovare la centralità del settore aerospaziale per il Piemonte, grazie anche all'azione sempre più efficace del Distretto aerospaziale piemontese nell'elaborazione dei diversi filoni tecnologici d'avanguardia. Concetto ribadito anche nell'incontro tenutosi a Torino nelle settimane scorse il ministro Colao in occasione della presentazione del progetto della città dell'Aerospazio del valore di 1,1 miliardi di euro, che trova origine dalla duttile combinazione fra mondo dell'impresa, università, ricerca e istituzioni. Le nostre pmi stanno dimostrando di avere le competenze necessarie per rispondere alle richieste sempre più qualificate di un mercato in evoluzione. In questa fiera presenteremo ad una vetrina internazionale, un eco-sistema basato sulla forte connessione di tutti i soggetti coinvolti nella filiera. Ho voluto esserci per accompagnare le nostre aziende e per tessere le relazioni necessarie a rafforzare i legami con le realtà strategiche internazionali. Il Piemonte ha un cluster impareggiabile che lo rende competitivo a livello mondiale. Sa coprire l'intera gamma: dal progetto alla produzione e consegna di velivoli, motori e satelliti. Stiamo lavorando intensamente su più fronti, a partire dal progetto del grande hub aerospaziale di Torino, e sono convinto che il coinvolgimento di tutte le parti in causa avrà il successo che merita».

Fabrizio Ricca, assessore regionale all'Internazionalizzazione: «Partecipare a Farnborough è un'opportunità strategica per dimostrare il nostro ruolo da protagonisti nelle evoluzioni dell'industria aerospaziale con l'obiettivo di fare business con i principali attori della comunità aerospaziale internazionale per entrare nelle supply chain dei più importanti programmi aeronautici internazionali grazie a nuove commesse. La Gran Bretagna è un mercato di forte interesse per l'industria aerospaziale del territorio piemontese e proprio per questo motivo la Regione Piemonte e Ceipiemonte intrattengono da lunga data collaborazioni con i principali cluster del Regno Unito - Midlands Aerospace Alliance, Weaf, Avvf, Farnborough Aerospace Consortium, Invest Northern Ireland, alcuni dei quali sono membri di Eacp/European Aerospace Cluster Partnership di cui anche il Piemonte è parte».

La partecipazione è organizzata da Ceipiemonte su incarico della Regione nell'ambito del progetto Integrato di filiera sull'aerospazio finanziato con le risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/laerospazio-piemontese-al-farnborough-international-airshow>

## Al Rifugio Gastaldi la stazione di studio dei ghiacciai



Inaugurata sabato 16 luglio la stazione di monitoraggio al Rifugio Gastaldi, sul Pian della Mussa (Torino), proprio di fronte a uno dei ghiacciai della Bessanese ormai del tutto sparito, che si pone come avamposto per lo studio dei cambiamenti climatici sulle Alpi piemontesi. Dopo la presentazione della convenzione, avvenuta nei giorni scorsi nel palazzo della Regione Piemonte, la salita a 2.654 metri per il "taglio del nastro" della dependance che ospiterà lo studio di Arpa Piemonte, Cai Piemonte, Cai Sezione di Torino, Museo Nazionale della Montagna e Cnr-Irpi.

«Ci tenevo ad essere qui insieme ad altre persone che hanno collaborato nella realizzazione di questo progetto, unico a livello nazionale di avamposto didattico ma anche di divulgazione culturale - ha dichiarato l'assessore regionale all'Ambiente Matteo Marnati -. Era importante portare la nostra testimonianza per un'iniziativa che sarà sicuramente utile per i prossimi tempi».

Mediante sistemi di misurazione con sensori a terra forniti da Cnr e con sensori in aria di Arpa si costruisce infatti una metodologia di studio di un ghiacciaio, con i suoi dati aggiornati.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/al-rifugio-gastaldi-stazione-studio-dei-ghiacciai>

## Liste di attesa, superato il primo obiettivo del piano di recupero



L'aggiornamento al 30 giugno del piano straordinario per il recupero delle liste d'attesa, illustrato in conferenza stampa dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e dall'assessore alla Sanità Luigi Genesio Icardi dimostra che è stato raggiunto e ampiamente superato il primo obiettivo: da quando è stato avviato il Piano, a marzo 2022, con un budget supplementare di 50 milioni di

euro, sono stati recuperati il 45 per cento dei ricoveri e il 44 per cento delle visite e prestazioni ambulatoriali arretrate (il traguardo in entrambi i casi era il 30 per cento), rispetto allo scostamento tra quelle erogate nel 2021 e nel 2019.

Nei primi sei mesi del 2022 positivo anche il dato degli screening oncologici: ne sono stati fatti quasi 212.500, ovvero il 98 per cento di quelli eseguiti nell'anno pre-pandemia. Nello specifico, gli screening al seno sono stati più di 86.000 (il 94% dei quasi 92.000 del 2019), quelli all'utero oltre 77.000 (il 92 per cento dei quasi 84.000 pre pandemia) e quelli al colon retto più di 49.000 (il 119 per cento dei circa 41.000 del 2019).

In particolare, nel periodo marzo-maggio di quest'anno (corrispondente ai mesi di avvio del piano di recupero), sono stati 14.200 i ricoveri in più rispetto al 2021, a fronte di 3-1.800 ricoveri in meno nei primi cinque mesi dell'anno scorso rispetto al 2019.

Quanto alle visite e alle prestazioni ambulatoriali, nel periodo marzo-giugno di quest'anno (corrispondente sempre ai mesi di avvio del piano di recupero) sono 92.000 quelle in più rispetto al 2021, a fronte delle 200.000 in meno nei primi sei mesi dell'anno scorso rispetto al 2019.

Riguardo ai tempi di attesa per le 42 prestazioni di riferimento del Piano nazionale fornite dalle Aziende sanitarie locali (tra le quali ad esempio colonscopia, ecografia addome, elettrocardiogramma da sforzo, fondo oculare, mammografia, spirometria, visita cardiologica, visita chirurgia vascolare, visita oculistica, visita pneumologica) i dati dei primi sei mesi 2022 registrano una media di 38 giorni, uguale a quella del 2018. Già su 20 prestazioni il tempo media d'attesa nel 2022 è inferiore a quello del 2018 mediamente di 7 giorni. Sulle restanti, è in corso un recupero che porta a uno scostamento in media inferiore ai 10 giorni.

Il presidente Cirio e l'assessore Icardi hanno poi illustrato le azioni (rimodulazione dei piani aziendali, riparto dei fondi alle Asl per l'incremento contestuale delle attività, maggiore integrazione tra le agende pubbliche e private, ottimizzazione del Centro unico prenotazioni e incremento degli operatori dei call center, aumento della presa in carico delle prescrizioni, efficientamento delle attività delle sale operatorie) e il metodo (supporto settimanale alle Asl per il raggiungimento degli obiettivi e la risoluzione di eventuali criticità, interazione e dialogo costante con tutti i portatori di interesse e monitoraggio settimanale degli obiettivi, con cruscotto per ciascuna Azienda sanitaria) che hanno condotto fin qui al pieno raggiungimento del recupero del 30 per cento delle liste d'attesa sulle prestazioni ambulatoriali di primo accesso).

«Il nostro grazie va a tutto il sistema sanitario, pubblico e privato, e a ogni suo operatore, perché siamo consapevoli che portare avanti questa sfida nel periodo che stiamo vivendo rappresenta uno sforzo enorme e di questo siamo loro grati», hanno concluso Cirio e Icardi. Il passo finale sarà, entro dicembre 2022 il ritorno di visite, prestazioni e interventi ai livelli pre-pandemia del 2019.

**Rivoluzionata la presa in carico dei primi accessi.** Cirio e Icardi hanno quindi presentato la rivoluzione del sistema di presa in carico attiva delle prescrizioni di primo accesso: entro settembre, infatti, per due prestazioni pilota, la mammografia e la visita cardiologica, una volta contattato il Cup non sarà più necessario richiamare più volte, perché sarà il sistema stesso ad avvisare il paziente comunicandogli non appena disponibile (tramite sms o altro strumento) la data, il luogo e l'ora dell'appuntamento, come già avviene per i vaccini. L'attuale Cup è stato creato con una delibera della Giunta Chiamparino nel 2014. È stato poi avviato nel 2018 con uno stanziamento di 15 milioni di euro e una capacità annua di 2,5 milioni di chiamate processabili. «Abbiamo ereditato un sistema che non ci piace e con molte criticità - hanno sottolineato presidente e assessore - ma pur nella complessità del periodo lo stiamo migliorando e potenziando». Grazie ad uno stanziamento di 3 milioni di euro il sistema è stato potenziato per gestire la fase pandemica, ampliare lo spazio di caricamento delle agende appuntamenti delle aziende sanitarie (entro settembre verranno caricati anche i privati accreditati), incrementare gli operatori del call center per portare il numero delle chiamate processabili a 4 milioni all'anno. Attualmente vengono gestite oltre 85.000 chiamate a settimana, quasi il doppio rispetto al sistema ereditato.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/liste-attesa-superato-primario-obiettivo-piano-recupero>

## Incendi, in vigore lo stato di massima pericolosità (segue da pag. 1)



Nel periodo di massima pericolosità la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata per disposizione nazionale (D. lgs. n. 152/2006, art. 182 comma 6 bis). A questa si aggiungono le misure a carattere regionale, che vietano fuochi entro una distanza di 100 metri dai terreni boscati, arbustivi e pascolivi, e le azioni determinanti anche solo potenzialmente l'innescò di incendio (accendere fuochi e fuochi pirotecnici, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare apparati o apparecchiature che producano faville o braci, fumare, disperdere mozziconi o fiammiferi accesi, lasciare veicoli a motore incustoditi a contatto con materiale vegetale combustibile, compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio). È inoltre vietata qualunque generazione di fiamma libera non controllabile nel tempo e nello spazio, tra cui le lanterne volanti.

La durata varia in funzione della discesa della temperatura e dell'arrivo delle precipitazioni, che potranno evidenziare un rischio minore e consentire di rientrare nei livelli "normali" di pericolo.

«Su questi elementi naturali purtroppo non possiamo incidere - rileva Gabusi - ma siamo sempre in prima linea per contenere al massimo il pericolo e per intervenire rapidamente. Determinante in questa attività la presenza dei volontari del Corpo Aib, che desidero ringraziare per la generosità e il coraggio che mettono in un frangente così rischioso».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/incendi-boschivi-stato-massima-pericolosita>

## Aumentano i fondi per le borse di studio universitarie

Dal 21 luglio è possibile inviare online la domanda per ottenere le borse per lo studio universitario e il servizio abitativo per l'anno accademico 2022/23. Il bando dell'Edisu presenta novità di rilievo rispetto alle precedenti edizioni: grazie agli stanziamenti del Pnrr è stato possibile incrementare le risorse disponibili garantendo un aumento degli importi delle borse di 900 euro per gli studenti fuori sede, 700 per i pendolari e 500 per gli studenti in sede. Ulteriori maggiorazioni sono previste per alcune categorie di studenti: il valore della borsa è incrementato del 15% per chi ha indicatore Isee inferiore o uguale alla metà del limite massimo di riferimento (23.626,3 Euro) e del 20% per le studentesse iscritte ai corsi di studio in materie Stem (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). Mentre per studenti e studentesse diversamente abili l'importo è previsto del 40 per cento in più. Cambiano anche i requisiti di merito, ridefiniti in misura proporzionale ai crediti effettivamente conseguibili per ciascun corso di studi. Mentre sarà possibile presentare domanda come primo anno dopo rinuncia agli studi indipendentemente da quando è stata presentata la rinuncia. Novità infine per le tempistiche per gli studenti internazionali extra-Ue, che potranno consegnare la documentazione entro il 15 settembre per rientrare nella prima graduatoria di servizio abitativo o entro il 18 novembre per la graduatoria del 15 dicembre 2022. Non è più prevista una graduatoria a marzo 2023. Come rileva l'assessore regionale all'Istruzione Elena Chiorino, *«l'investimento della Regione ha raggiunto i 50 milioni di euro, e contiamo di superarlo nel prossimo anno accademico. Il diritto allo studio è fondamentale per i nostri giovani e la Regione in questo settore cerca di dare il massimo supporto. Se formare al meglio i nostri ragazzi è un dovere delle istituzioni, lo è ancora di più oggi, con la necessità di ripartire in un momento di estrema difficoltà. Servono strumenti di qualità, e i nostri Atenei sono la punta di diamante di questi strumenti»*. Il bando, aggiunge Alessandro Cirio Sciretti, presidente Edisu Piemonte, *«è sicuramente un potenziamento del diritto allo studio universitario senza precedenti. In sintesi più borse, più risorse e più servizi, obiettivi che ci siamo prefissati fin da subito e cui stiamo lavorando in questi anni. I fondi del Pnrr e i conseguenti incrementi delle borse si collocano alla perfezione nel rilancio di Edisu iniziato ormai dal 2020. Siamo convinti che Campus Piemonte sia la scelta giusta per studiare e costruire il proprio futuro»*.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/aumentano-fondi-per-borse-studio-universitarie>



## Parte il bando per rilanciare l'area industriale di Torino

Prende il via il piano di rilancio dell'area di crisi industriale di Torino che il Ministero dello Sviluppo economico agevola con 50 milioni di euro e che punta a sostenere gli investimenti produttivi nelle filiere dell'automotive e dell'aerospazio e quelli legati alla trasformazione digitale e green della componentistica: dalle ore 12 del 25 luglio e fino alle ore 12 del 20 settembre sarà attivo lo sportello online per richiedere gli incentivi.

*«L'annuncio del Ministero, che fa seguito all'enorme lavoro svolto anche dalla Regione in questi anni - commentano il presidente Alberto Cirio e l'assessore alle Attività Produttive Andrea Tronzano - è un segnale importante, perché dà corso al progetto di riqualificazione ipotizzato e che ora potrà disporre anche delle risorse per prendere finalmente forma. Questo contributo a bando, insieme alle risorse stanziato anche dalla Regione e dagli altri partner, identifica Torino e il suo territorio come elementi importanti per la crescita dell'economia non solo piemontese. Ringraziamo il ministro Giorgetti per aver mantenuto gli impegni con la certezza che queste risorse creeranno una forte sinergia tra il sistema imprenditoriale, il mondo della ricerca e le istituzioni, per valorizzare al meglio due settori su cui la Regione ha scommesso: l'aerospazio e l'auto motive»*.

Le imprese potranno richiedere attraverso procedure più semplici e veloci contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati per realizzare progetti di riconversione e riqualificazione in un territorio che comprende 112 Comuni appartenenti al Sistema locale del lavoro di Torino. Verranno promossi investimenti finalizzati a realizzare due hub di eccellenza per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico nei settori dell'automotive e dell'aerospazio, che siano in grado di sviluppare produzioni ad alto valore tecnologico e di interesse per il mercato, nonché favorire sinergie con il Centro di Competenza Manufacturing 4.0 e le principali aziende con sede nell'area torinese. prevista inoltre l'attivazione di percorsi di formazione e riqualificazione professionale per potenziare tra i lavoratori le competenze necessarie ad accompagnare le trasformazioni dei processi produttivi. Ai fini occupazionali, svolgeranno un ruolo importante anche le norme inserite nella riforma della legge 181/89, che aprono una corsia preferenziale nella concessione delle agevolazioni alle imprese che si impegnano ad assumere lavoratori di aziende del territorio per le quali è attivo un tavolo di crisi al Mise e introducono delle limitazioni alle delocalizzazioni per le attività che beneficino di incentivi pubblici.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/parte-bando-per-rilanciare-larea-industriale-torino>



## Peste suina, la Regione sostiene gli allevamenti



La seduta del Consiglio regionale sulla Peste suina africana ha visto la Regione confermare l'impegno di garantire gli allevamenti e sostenere un comparto fondamentale per l'economia del Piemonte.

«Il rischio di un passaggio della Peste suina dalla fauna selvatica

agli allevamenti sarebbe un danno che, unendosi alle altre emergenze che stiamo vivendo, provocherebbe un colpo spaventoso all'economia del Piemonte», ha dichiarato il presidente Alberto Cirio, che ha proseguito ricordando che «ci stiamo muovendo nel rispetto delle indicazioni tecniche che arrivano dall'Europa e che sono tarate sull'esperienza di altri Paesi che hanno contenuto o risolto il problema con le reti, che sembrano essere l'unico strumento reale per proteggere dalla diffusione del virus. Dobbiamo garantire l'interesse economico di un comparto fondamentale della nostra economia, ma anche affrontare in modo diverso il tema della fauna selvatica, problema non più solo agricolo per quanto grave per i danni che provoca, ma anche di sicurezza pubblica. Ma fare di più non è possibile se non cambiano le norme nazionali sui limiti agli abbattimenti straordinari, talmente vincolati da risultare inefficaci. Non stiamo parlando di caccia ma di ordine pubblico, eppure senza leggi chiare che permettano interventi chiari il problema non lo risolveremo mai. La fauna selvatica, dice la legge, è patrimonio indisponibile dello Stato: così stando le cose è lo Stato che deve intervenire, perché noi siamo giuridicamente con le mani legate. Come Conferenza delle Regioni abbiamo chiesto a gran voce al Governo una presa di posizione e ringrazio per la sua presenza qui oggi il sottosegretario alla Salute Costa».

Ad aprire la seduta era stato il vicepresidente Fabio Carosso, delegato al coordinamento della gestione della Psa. Dopo aver ripercorso tutte le misure finora assunte per risolvere il problema, ha affermato che «ad oggi, la situazione dell'infezione presenta un'espansione contenuta grazie alla pre-esistente barriera costituita dalla rete autostradale A26-A7 e alle tempestive misure di contenimento adottate, ma non possiamo tuttavia permetterci di allentare la guardia» ed ha anticipato che «a giorni verrà varato il piano definitivo di interventi urgenti per il depopolamento e l'eradicazione della malattia che, in combinazione con l'innalzamento delle barriere, speriamo possa dare in breve tempo risultati tangibili. Dobbiamo essere chiari: è in gioco la sopravvivenza di un comparto strategico dell'economia piemontese e nazionale, che vale l'1,5 del Pil e che solo per l'esportazione ammonta a 1,7 miliardi di euro. Abbiamo il dovere di fare quanto è possibile sulla base delle indicazioni e delle esperienze maturate in altri Paesi».

L'assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca Marco Protopapa ha sostenuto che «ciò che è accaduto non è solo per un problema di trasmissione tramite animali, in quanto è una malattia che vede anche l'intervento del fattore umano, che è intervenuto mandando in circolo alimenti infetti provenienti da luoghi infetti. Il problema è accertato ma non è facile da gestire in presenza di leggi obsolete nel campo della biosicurezza. Infatti, quando un allevamento è messo in sicurezza, basta il ritrovamento di una carcassa infetta nei pressi per far scattare l'abbattimento di tutti gli animali sani. Si poteva intervenire con la caccia programmata, che porta risultati, ma si è dovuto interrompere per decisione delle circolari ministeriali. Il fatto che alcune Province abbiano a disposizione guardie venatorie e altre no crea difficoltà per le azioni di contenimento. Per questo motivo auspico che il 25 luglio si possa arrivare ad una risoluzione che dia un segnale di cambiamento».

L'assessore alla Sanità Luigi Genesio Icardi ha definito la situazione sanitaria «sotto controllo» ed ha affermato che «per contenere l'epidemia, che non ha alcun impatto sulla salute pubblica ma ha ricadute sull'economia e sull'immagine del Piemonte, come Assessorato alla Sanità abbiamo posto in essere tutte le azioni possibili. Uno dei primi e più importanti interventi è stato abbattere tutti i 7.000 suini presenti nella zona infetta, per evitare che il contagio potesse passare dai cinghiali ai suini. Sempre in linea con le indicazioni nazionali e internazionali, siamo intervenuti sulla biosicurezza degli allevamenti, predisponendo nuove misure e incrementando i controlli dei servizi veterinari delle Asl, abbiamo predisposto protocolli operativi per permettere alle attività di carattere turistico e ricettivo, ed altre, di poter continuare a lavorare nel rispetto delle misure di biosicurezza e contenimento dell'epidemia». (gg)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/peste-suina-regione-sostiene-gli-allevamenti>

## Bando Mise per il Piano di riconversione e riqualificazione industriale



Per sostenere gli investimenti produttivi nel settore dell'aerospazio e dell'automotive della provincia di Torino il Mise ha stanziato 50 milioni di euro per l'attuazione di un bando sullo strumento della L.181/89. Tale Bando è tarato sulle esigenze del sistema produttivo e degli obiettivi del Piano di riconversione e riqualificazione industriale.

«L'annuncio del Mise, che fa seguito all'enorme lavoro svolto anche dalla Regione in questi anni – commentano il Presidente Alberto Cirio e l'assessore alle Attività Produttive Andrea Tronzano – è un segnale importante, perché dà corso al progetto di riqualificazione ipotizzato e che ora potrà disporre anche delle risorse per prendere finalmente forma. Questo contributo a bando, insieme alle risorse stanziato anche dalla Regione e dagli altri partner, identifica Torino e il suo territorio come elementi importanti per la crescita dell'economia non solo piemontese. Ringraziamo il Ministro Giorgetti per aver mantenuto gli impegni con la certezza che queste risorse creeranno una forte sinergia tra il sistema imprenditoriale, il mondo della ricerca e le istituzioni, per valorizzare al meglio due settori su cui la Regione ha scommesso: l'aerospazio e l'auto motive».

L'intervento rientra nell'ambito dell'Accordo di programma approvato lo scorso anno. Sono previsti contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati per realizzare progetti di riconversione e riqualificazione in un territorio che comprende 112 Comuni appartenenti al Sistema locale del lavoro di Torino. L'apertura dello sportello è prevista a partire dalle ore 12 del 25 luglio 2022 e fino alle ore 12 del 20 settembre 2022.

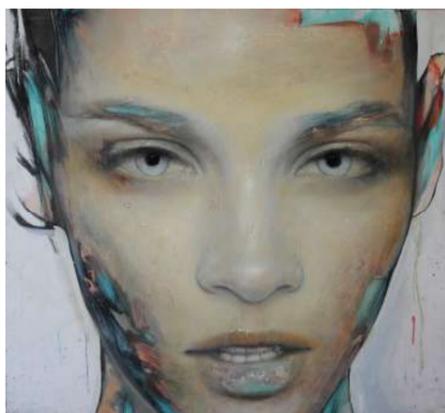
<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/comunicati-stampa/parte-bando-mise-per-piano-riconversione-riqualificazione-industriale-prri>



### Alessandria, al via il progetto "Grandi bandi"

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha presentato il progetto "Grandi bandi": sostegno alla progettazione e formazione dei progettatori rivolto agli enti pubblici e privati che intendono accedere ai finanziamenti del Pnrr, Piano nazionale di ripresa e resilienza, e alle numerose opportunità offerte dai bandi regionali, nazionali ed europei. Il primo passo di questa iniziativa è rappresentato dalla convenzione firmata tra la Fondazione Cassa di Risparmio e l'Associazione Cultura e Sviluppo. A beneficiare del progetto saranno in particolare i piccoli Comuni che, per ragioni organizzative, presentano maggiori difficoltà a sviluppare le competenze per poter cogliere le opportunità offerte dal Pnrr e dai grandi bandi messi loro a disposizione per agevolare lo sviluppo del territorio. Sono previsti momenti formativi e culturali rivolti al personale degli enti per sviluppare quella capacità progettuale indispensabile per accedere alle risorse regionali, nazionali ed europee.

[www.fondazionecralessandria.it](http://www.fondazionecralessandria.it)



### Castello Contemporaneo nella fortezza di Casale Monferrato

*Castello Contemporaneo*, ciclo di mostre di rilievo nazionale nei più suggestivi spazi della fortezza di Casale Monferrato, presenta due nuove esposizioni. *I miti del contemporaneo* è la personale di Tommaso Bet con un omaggio a Marco Lodola, che predispone il pubblico a molteplici spunti di riflessione su una società poliedrica, aperta, policentrica e incline a rendere mito, quanto ad accantonare, ogni elemento che si ponga all'attenzione pubblica. Tommaso Bet, diplomato all'Accademia di Belle Arti di Venezia si dedica alla pittura, alla scultura, all'incisione e all'installazione polimerica. Marco Lodola ha fondato con un gruppo di artisti il movimento del *Nuovo Futurismo*. Nel Salone Marescalchi è esposta invece la mostra *Dopo aver guardato il sole è calato il sipario* di Alessio Barchitta, artista vincitore del Premio Mostra Istituzionale della VI edizione di Arteam Cup 2020, promosso dall'Associazione Culturale Arteam di Albissola Marina. Le mostre chiuderanno domenica 4 settembre e saranno aperte il sabato e la domenica, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 19, con ingresso gratuito.

[www.comune.casale-monferrato.al.it](http://www.comune.casale-monferrato.al.it)



### Donne d'appennino all'Ecomuseo di Cascina Moglioni di Bosio

Presso l'Ecomuseo di Cascina Moglioni di Bosio è visitabile, su prenotazione fino al 25 settembre, la mostra fotografica di Filippo Riberti intitolata *Donne d'appennino*, frutto di un lungo reportage realizzato dal fotografo genovese tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90, che ha come protagonisti i membri della famiglia Parodi della Cascina Cornagetta a Capanne di Marcarolo. L'attenzione dei curatori della mostra si è concentrata soprattutto sulla figura di Rosa Repetto, Rusin, paradigma ideale della vita in cascina, del ruolo e delle occupazioni delle donne dell'area dell'Ecomuseo di Cascina Moglioni. Le foto proposte rappresentano infatti uno spaccato di vita quotidiana al femminile straordinariamente vivace, dal quale si possono ricavare preziose testimonianze storico-etnografiche insieme a significative informazioni sui paesaggi naturali che, nel corso della storia, hanno fatto da sfondo alle vite degli abitanti del posto. La mostra è stata allestita nell'ambito di un progetto triennale di collaborazione tra Regione Piemonte, Rete degli Ecomusei del Piemonte, Fondazione Piemonte dal Vivo e Abbonamento Musei.

[www.areeprotetteappenninopiemontese.it/2022/07/02/alla-maniera-di-vincent-van-gogh/](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it/2022/07/02/alla-maniera-di-vincent-van-gogh/)

### Il pastore e il lupo a Cantalupo Ligure

L'ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese organizza per sabato 23 luglio, con appuntamento alle ore 18, alla Stalla dei Ciuchi di Cantalupo Ligure, *Il pastore e il lupo*, un'iniziativa eco-turistica nell'ambito del Progetto Life WolfAlps Eu. La serata sarà dedicata alla promozione delle attività agricole della Val Borbera e ai suoi prodotti e alla conoscenza del ruolo centrale dell'allevamento di tipo estensivo per il territorio appenninico, in relazione anche alla presenza del lupo. Interverrà Matteo Becutti, titolare dell'azienda agricola "La Stalla dei Ciuchi" e steward Progetto Life WolfAlps Eu E-gap Appennino Piemontese, che da circa quindici anni, con la compagna Erica, si dedica all'agricoltura multifunzionale con principi di sostenibilità per il rispetto dell'ambiente, allevando pecore sarde da latte, che utilizza per la produzione di formaggi e yogurt. Seguiranno un apericena e lo spettacolo teatrale sul ritorno del lupo *Ecce Lupo*, finanziato da E-gap Appennino Piemontese con Davide Fabbrocino.

[www.areeprotetteappenninopiemontese.it/2022/07/11/il-pastore-e-il-lupo-serata-nellambito-del-progetto-life-wolfalps-eu-23-luglio-2022-ore-18-00/](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it/2022/07/11/il-pastore-e-il-lupo-serata-nellambito-del-progetto-life-wolfalps-eu-23-luglio-2022-ore-18-00/)





### Nuova dotazione tecnologica per la sanità territoriale

Nei giorni scorsi, negli ambulatori oculistici di Nizza e di Asti, sono state consegnate e installate una serie di apparecchiature di ultima generazione, che consentono di migliorare la qualità delle prestazioni offerte ai pazienti. La spesa a carico dell'Asl Asti è di circa 48.000 euro: si tratta di uno degli acquisti previsti dal piano di investimenti annuali dell'azienda sanitaria, per il potenziamento delle attrezzature mediche, per interventi edili e impiantistici, per il miglioramento dei sistemi informatici, che sul 2022 ammonta a oltre 3,8 milioni di euro complessivi. La nuova strumentazione innalza notevolmente il livello tecnologico del materiale a disposizione degli ambulatori di oculistica ed è solo una parte degli stanziamenti previsti a beneficio dell'attività sanitaria territoriale.

[http://portale.asl.at.it/Apps/portaleasl.nsf/web\\_V\\_news/51CC2C4D92EC8972C125888000403F49?OpenDocument](http://portale.asl.at.it/Apps/portaleasl.nsf/web_V_news/51CC2C4D92EC8972C125888000403F49?OpenDocument)



### Campeggio di Roccaverano, edizione 2022 da tutto esaurito

Il Campeggio di Roccaverano si conferma il luogo ideale per coinvolgere bambini e adolescenti in momenti educativi o di semplice svago, nel cuore verde della Langa Astigiana. L'edizione 2022 del campeggio di proprietà della Provincia di Asti, iniziata lo scorso 19 giugno e che si concluderà il 10 agosto 2022, è contrassegnata da un "tutto esaurito" grazie allo straordinario boom di iscrizioni raccolte nel periodo primaverile, così tante da suggerire all'associazione Informalmente asd, che gestisce per conto della Provincia la struttura, di mettere a disposizione nuovi posti, prontamente prenotati dalle famiglie. Tra gli ospiti del camping anche i 23 vincitori del concorso "Puliamo Insieme!" dove figurano due fratelli fuggiti con la propria famiglia dalla guerra in Ucraina.

<https://www.astigov.it/it/news/campeggio-di-roccaverano-2022-un-edizione-da-tutto-esaurito>

### Festival internazionale Guglielmo e Orsola Caccia

Il 6 agosto a Moncalvo torna il Festival dedicato ai due grandi pittori moncalvesi, le piazze e le vie del centro cittadino saranno nuovamente percorse dalle note della buona musica, i cittadini e i visitatori avranno a disposizione concerti piacevoli nei luoghi più suggestivi della città. Una stagione che si prospetta ricca di novità interessanti e che rappresenta un salto di qualità significativo per la rassegna moncalvese. Sarà l'Associazione Toret Artist tre sei zero, sotto la Direzione Artistica del Professor Francesco Ronco, già storico responsabile del circuito "Il Regio itinerante" della Fondazione Teatro Regio di Torino, a occuparsi completamente dell'organizzazione e del management. Verrà definito un cartellone di ampio respiro e che consente per la prima volta di aggiungere "internazionale" al nome del Festival dedicato a Guglielmo e Orsola Caccia. I generi musicali andranno dalla world music al classico, dallo swing al ragtime e saranno eseguiti sia da artisti consolidati sia da giovani talenti emergenti, provenienti da tutta Europa.

<https://www.astigov.it/it/news/festival-internazionale-guglielmo-e-orsola-caccia>



### Sabato 23 luglio a Frinco secondo appuntamento con OroMonferrato

Entra nel vivo il progetto di valorizzazione e promozione turistica "OroMonferrato" che coinvolge i comuni del Nord Astigiano, promosso dalla Regione Piemonte e realizzato in collaborazione con VisitPiemonte, Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e Fondazione Piemonte dal Vivo. Il progetto, che mette insieme 47 Comuni dal Moncalvese alla Valle Versa, vuole dare un'evidenza turistica ad un'area ricca di tracce storiche e culturali ma anche di prodotti dell'eccellenza gastronomica piemontese, come il tartufo estivo e il tartufo bianco. Tre gli eventi ideati e moderati dal giornalista Luca Ferrua, direttore de ilgusto.it: il primo è stato il 16 luglio a Castagnole Monferrato presso la tenuta La Mercantile, con la partecipazione di Eleonora Cozzella, giornalista gastronomica e ispettrice per la Guida Ristoranti de L'Espresso, e della la chef Cristina Bowerman, stella Michelin al Glass Hostaria di Roma. Il prossimo appuntamento sarà sabato 23 luglio, alle ore 18,30, al Castello di Frinco dedicato a "Il vero lusso passa dal tempo e dalla cultura di un territorio", con la giornalista gastronomica Eleonora Cozzella e Cristiano Tomei, chef e personaggio televisivo. Il terzo appuntamento sarà sabato 30 luglio a Cocconato.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/oromonferrato-un-territorio-tutto-scoprire>





### Per Biella 435.000 euro dal bando per i territori confinanti

Il Comune di Biella ha ottenuto un contributo di 435.000 euro per lavori di edilizia pubblica dal bando rivolto ai territori confinanti con le Regioni a statuto speciale. Le risorse verranno utilizzate per il ripristino strutturale del ponte in frazione Valle, danneggiato da eventi atmosferici straordinari e per la ripavimentazione di alcune aree del rione Favaro. Il ponte in frazione Valle da alcuni anni destava preoccupazioni: a seguito di controlli era stata rilasciata una certificazione di idoneità statica per un carico massimo di 30 quintali, con molti disagi, in quanto era vietato il transito ai mezzi pesanti, quali il camion del gasolio o i Vigili del Fuoco in caso di necessità. I fondi ottenuti permetteranno all'amministrazione comunale di ripristinare il ponte e di riaprirlo a tutti gli effetti. Le tempistiche sono veloci: entro 6 mesi andrà realizzata la progettazione. Per quanto riguarda il Favaro, l'idea è invece quella di realizzare una pavimentazione specifica per le zone di montagna, rispettando la tradizione e agevolando il transito dei pellegrini che raggiungono il Santuario di Oropa.

[www.comune.biella.it](http://www.comune.biella.it)



### Visite guidate con il Museo del Territorio Biellese

Il Museo del Territorio Biellese, in collaborazione con la Rete Museale Biellese, propone un ciclo di visite guidate per mettere in relazione il patrimonio storico, archeologico e artistico del Museo con il contesto territoriale, permettendo al contempo la valorizzazione dei siti aderenti alla Rete, anche durante i mesi di chiusura al pubblico. "Una stretta di mano" è il primo appuntamento, fissato per domenica 31 luglio e dedicato al lavoro e all'Alta Valle del Cervo. I visitatori si ritroveranno al Museo del Territorio e qui potranno scoprire il grande sipario dipinto, proveniente dal Teatro Regina Margherita di Piedicavallo e testimone delle storie di emigrazione che hanno visto protagonisti molti valligiani, oltre alle bandiere operaie. Il gruppo verrà poi trasferito a Campiglia Cervo e qui visiterà il sito museale che racconta la nascita e l'attività sociale della Società Operaia di Mutuo Soccorso della Valle d'Andorno. La partecipazione all'evento è gratuita, con prenotazione obbligatoria: tel. 015 2529345; e-mail: [museo@comune.biella.it](mailto:museo@comune.biella.it).

[www.museodelterritorio.biella.it](http://www.museodelterritorio.biella.it)



### Miagliano, gli eventi di Wool Experience 2022

Il programma *Wool Experience 2022* promosso dagli Amici della Lana di Miagliano e sostenuto da Fondazione Cr Biella e altre realtà locali, prosegue con tante attività. Sabato 23 luglio, alle ore 17, verrà proposta al pubblico la rappresentazione teatrale *La Tragedia della libertà* di Marco Gobetti, con maschere feltrate dai volontari di Amici della Lana, guidati da Marielle Dumiot. Venerdì 22 luglio invece, alle ore 21, toccherà agli artisti di L. Mikelle Standbridge con un evento di portata internazionale, che andrà in tournée in Italia e America e numerosi artisti stranieri coinvolti: musicisti, pittori, ballerini. Domenica 24 luglio parte infine una nuova iniziativa: "Le antiche vie", con un percorso lungo la strada delle Feb, Ferrovie elettriche biellesi, della linea Biella-Balma, che passava da Tollegno e arrivava dentro al Lanificio Botto di Miagliano per poi salire ad Andorno e in Valle. Previsti pranzo al sacco e aperitivo offerto dalla Pro Loco di Tollegno. Prenotazione obbligatoria: tel. 351.886.2836 – [amicidellalana@gmail.com](mailto:amicidellalana@gmail.com); costo 20 euro.

[www.amicidellalana.it](http://www.amicidellalana.it)



### Con Magnanus Magnano torna al Medioevo

Domenica 24 luglio Magnano farà un salto indietro nel tempo con l'evento *Magnanus*. A partire dalle ore 11 e per tutta la giornata nel centro storico si respireranno atmosfere medievali e le vie si popoleranno di antichi mestieri, arcieri, falconieri, giullari, sfilate in costume. E' previsto anche l'allestimento di un mercatino organizzato dai produttori locali e la possibilità di godersi piatti gustosi lungo le "rue" per rifocillarsi durante la giornata. Cuore dell'evento sarà il caratteristico Ricetto, risalente al 1204, fatto costruire dal Comune di Vercelli con la concessione a Magnano del titolo di borgo franco, in accordo con la comunità locale che, trasferitasi qui, garantendo fedeltà avrebbe ottenuto in cambio immunità e protezioni. Il Ricetto venne eretto su un'altura situata a pochi passi dal centro del paese e questa è una particolarità: si tratta infatti di uno dei pochi ricetti non costruiti in pianura, come accadde per esempio con il Ricetto di Candelo.

[www.facebook.com/Comune-di-Magnano-401323163932437](https://www.facebook.com/Comune-di-Magnano-401323163932437)



### Concerto di Ferragosto 2022 confermato a Limone Piemonte

Il concerto di Ferragosto 2022 sarà a Limone Piemonte. La conferma ufficiale è arrivata solo in questi ultimi giorni insieme ai finanziamenti della Regione che è uno dei principali sponsor. La presentazione ufficiale venerdì 22 luglio, alle ore 21, nella sede della Regione Piemonte, in piazza Castello a Torino. La 42a edizione dell'evento si terrà a Capanna Niculin, a quota 1400, con l'esibizione dell'orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo in diretta nazionale su Rai 3 e Rai Sat. Il ritorno a Limone Piemonte, dove si era già svolta l'ultima edizione pre pandemia, è stato voluto per riportare l'attenzione e rilanciare anche turisticamente la zona più colpita dall'alluvione Alex dell'ottobre 2020 con il tunnel di Tenda inagibile e i collegamenti transfrontalieri interrotti ormai quasi due anni. L'evento è sostenuto, oltre che dalla Regione, anche da Fondazione Crc, Provincia, Ati e Camera di Commercio di Cuneo. Anche quest'anno sul palco del 15 agosto salirà l'Orchestra "Bartolomeo Bruni" di Cuneo, diretta dal maestro Nicolò Jacopo Suppa, che sostituisce il maestro Andrea Oddone dopo cinque anni di direzione in questo evento.

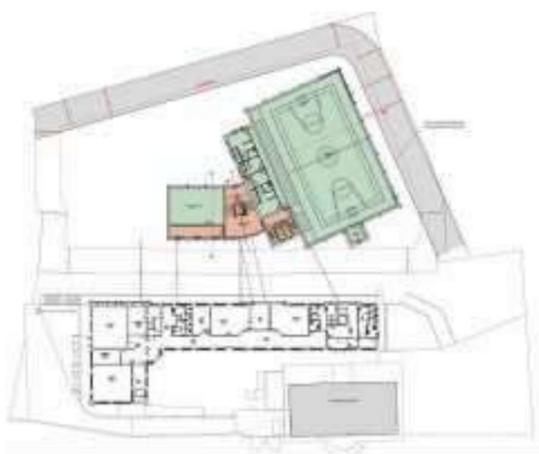
<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=55951>



### Sicurezza per il percorso ciclopedonale di Costigliole Saluzzo

Con un decreto a firma del vice presidente Massimo Antoniotti, la Provincia ha approvato lo schema di accordo con il Comune di Costigliole Saluzzo per la messa in sicurezza di un tratto della provinciale 156 e per la realizzazione di un percorso ciclopedonale nello stesso territorio di Costigliole. L'intervento riguarda la strada provinciale sp 156 (via Savigliano) nel tratto compreso tra Costigliole Saluzzo e località Termine di Villafalletto, molto frequentata da mezzi pesanti e leggeri che la percorrono ad alta velocità. La situazione di pericolo è stata anche segnalata dai residenti che lamentano anche la scarsa ampiezza della carreggiata. L'accordo tra Provincia e Comune di Costigliole punta a creare una sinergia così da aderire insieme all'avviso di manifestazione di interesse indetto dalla Regione Piemonte il 14 giugno 2022 e finalizzato alla presentazione di proposte progettuali relative ad interventi previsti dalla legge 145/2018. Se la manifestazione di interesse indetta dalla Regione Piemonte andrà a buon fine si procederà alla stipula di successivo accordo per definire gli impegni nel dettaglio. Il Comune di Costigliole Saluzzo si impegna a predisporre tutta la documentazione necessaria per aderire all'avviso regionale e ad inviare la proposta progettuale.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=55949>



### Primo in graduatoria il progetto di palestra all'Alberghiero di Barge

La Provincia di Cuneo si è classificata prima in graduatoria del Bando Pnrr Missione 4 "Istruzione e ricerca" con un progetto per una nuova palestra dell'istituto alberghiero "Giolitti", sezione di Barge. A livello regionale è l'unica Provincia beneficiaria dell'investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole". Appena arriverà il decreto di assegnazione formale del finanziamento potrà avviare le fasi progettuali definitiva ed esecutiva della nuova palestra e poi i lavori di esecuzione entro settembre 2026. La scuola, che conta 275 allievi su 17 classi, potrà dotarsi di un nuovo impianto sportivo con una superficie di campo da gioco di 780 mq e una superficie locali accessori di 420 mq. Il progetto di fattibilità tecnico economica, firmato dall'architetto Fulvio Bachiorrini, ammonta a 2.625.000 euro. L'istituto alberghiero "Giovanni Giolitti" di Barge ospita allievi provenienti da tutto il Saluzzese, dalla pianura e dalle vallate e anche dal Pinerolese ed ha visto crescere negli anni il numero di studenti arrivando a completare l'intero percorso quinquennale. La sede è stata costruita ex novo. Il "Giolitti" propone nuovi corsi di formazione sia tecnica che professionale.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=55954>



### Inaugurata la nuova rotatoria a Revello in località Morra San Martino

Inaugurata venerdì 15 luglio a Revello la nuova rotatoria realizzata dalla Provincia in località Morra San Martino sulla strada provinciale 26 all'incrocio con Martiniana Po. Erano presenti il consigliere provinciale Silvano Dovettagli ed amministratori comunali, oltre ai tecnici della Provincia. L'infrastruttura, molto attesa dai residenti, servirà a mettere in sicurezza un incrocio pericoloso. L'intervento ha previsto l'ampliamento del tracciato con la realizzazione di nuovi rilevati, lo spostamento e/o intubamento dei fossi irrigui e dei sottoservizi, la demolizione di parte della precedente pavimentazione e la risagomatura plano-altimetrica dell'incrocio. Poi sono state realizzate le nuove isole spartitraffico, l'impianto di illuminazione a led uniformati agli standard ormai assunti dalla Provincia, il fondo stradale e la bitumatura fino alla posa della segnaletica orizzontale e verticale.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=55939>



**“Viola e la Rocca dei Corvi”, video su avventure outdoor da scoprire**

“Viola e la Rocca dei Corvi” è un breve video che presenta, con immagini spettacolari, la proposta turistica e le avventure outdoor tutte da scoprire nel piccolo Comune di Viola, nell’alto Monregalese. Il video è realizzato dall’Atl Cuneo, soggetto attuatore del progetto Interreg Alcotra Pays Aimables – Piter “Pays Sages” di cui la Provincia di Cuneo è ente capofila, all’interno del programma europeo di cooperazione “Interreg V A Italia-Francia”. Il paese di Viola ha origini molto antiche, come testimonia il toponimo che significa “piccola via” e che potrebbe alludere a una via secondaria romana che, attraverso il valico del Mindino e Prato Rotondo, metteva in comunicazione con la Liguria. Secondo un’altra ipotesi, invece, si trattava di una via dell’olio (via olea) dalla Liguria al Piemonte, supportata dal fatto che figura in documenti antichi con il nome in latino Vehola. Il torrente Mongia, che sorge alle falde del Monte Mindino, divide Viola in due borghi: borgo Castello ove si vedono ancora i segni dell’antica fortezza e il to il capoluogo, dove è presente la parrocchiale di San Giorgio, fondata all’incirca nel 1190. Tutt’intorno boschi e natura incontaminata che vale la pena di andare a vedere di persona.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=55922>



**Agenzie di viaggio alla scoperta della valle Tanaro e dell’Alta Langa**

La valorizzazione del paesaggio attraverso azioni di promozione del turismo prosegue grazie alla collaborazione di Itur e di Ideazione, azienda partner della rete De.De Destination Design, insieme alla Camera di Commercio di Cuneo, all’Atl Cuneese, all’Atl Langhe, Roero e Monferrato, alla Provincia di Cuneo e a Global Tourist. Dopo un primo appuntamento virtuale, con la presentazione del FamTrip di maggio 2022 disponibile sul canale YouTube (<https://www.youtube.com/watch?v=eL6icUJ7wO8&t=3s>) dell’ATL Cuneese, nei giorni scorsi agenzie di viaggio e tour operator sono stati accompagnati alla scoperta dei territori dell’Alta Val Tanaro e dell’Alta Langa. Il ricco programma di viaggio, tra itinerari escursionistici, uscite in e-bike, eventi folkloristici, visite guidate ha permesso di far conoscere località come Ormea, Viola, Garessio, Sale San Giovanni e Bagnasco, tra la spettacolare fioritura della lavanda, il Bal do Sabre e la visita del Castello di Casotto. Non sono mancate degustazioni di prodotti tipici, a Murazzano con il suo formaggio, a Dogliani con Dolcetto e tartufi, per poi concludere con i terrazzamenti di Cortemilia. Un’occasione davvero unica per una full immersion nella cultura locale e nelle bellezze paesaggistiche di questo territorio.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=55943>



**Cuneo, documentario “Avevamo vent’anni” di Remo Schellino**

Martedì 26 luglio, alle ore 21:15 al Parco della Resistenza di Cuneo, in occasione dell’anniversario del discorso che Duccio Galimberti tenne dal balcone di casa (ora Museo), per celebrare la caduta della dittatura e per spronare la cittadinanza alla lotta, «fino alla cacciata dell’ultimo tedesco», «fino alla vittoria del popolo italiano che si ribella contro la tirannia mussoliniana», il Comune di Cuneo propone la proiezione del documentario di Remo Schellino “Avevamo vent’anni. La lotta di liberazione in provincia di Cuneo”, al Parco della Resistenza, nello spazio antistante al Monumento della Resistenza. Il documentario “Avevamo vent’anni - la lotta di liberazione in Provincia di Cuneo”, è il racconto della lotta partigiana narrato dalle testimonianze dirette, frutto di interviste raccolte nel corso di un ventennio. Attraverso la narrazione degli eventi storici, a cura di Erika Peirano, ma soprattutto tramite i ricordi dei protagonisti, prende corpo lo scenario politico-sociale nel quale è avvenuta la guerra partigiana nel Cuneese. Emerge il racconto, più che dei fatti, delle motivazioni e del significato profondo della “scelta partigiana”.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2022/07/20/in-ricordo-del-discorso-di-duccio-galimberti-proiezione-del-documentario-avevamo-ventanni.html>



**Mondovì, presentazione del libro “L’Università nel Cuneese”**

Delineare la storia dell’Università nella Granda, a partire dalle prime riunioni del Comitato monregalese per la promozione d’iniziative universitarie sino ai giorni nostri. Incontri, successi, collaborazioni e momenti di confronto che Laura Mosso, docente e rappresentante di quel Comitato che tanto lavorò allo scopo, racconta nel libro-testimoniaza “L’Università nel Cuneese”, edito dall’Araba Fenice. Il volume sarà presentato martedì 26 luglio, alle ore 17.30, nella Sala comunale delle Conferenze Gaetano Scimè di corso Statuto 11/d a Mondovì. Con l’autrice dialogherà il Sindaco di Mondovì, Luca Robaldo. Dopo i lavori di ricerca storica condotti negli ultimi anni che hanno portato alla realizzazione di opere dedicate a rilevanti figure del contesto monregalese contemporaneo (le sorelle Sodano, Carla De Noni, Dario Pavesio, Rosa Govone, Anna Basso Beltrutti, Tota Zunin, Maria Ronco Mosso, Adelina Prinotti Barberi, Elisa Facelli), Laura Mosso, con quest’ultima pubblicazione, ripercorre le vicende del Comitato monregalese (di cui fece parte) che operò attivamente per favorire il decentramento universitario nella Città di Mondovì, nell’ambito del processo che portò alla creazione dei poli universitari decentrati a Cuneo, Mondovì e Savigliano, oltre ad altre realtà minori ma non meno significative nei comuni di Moretta, Fossano ed Alba.

<https://comune.mondovi.cn.it/notizie/1405004/presentazione-libro-universita-cuneese-laura-mosso>



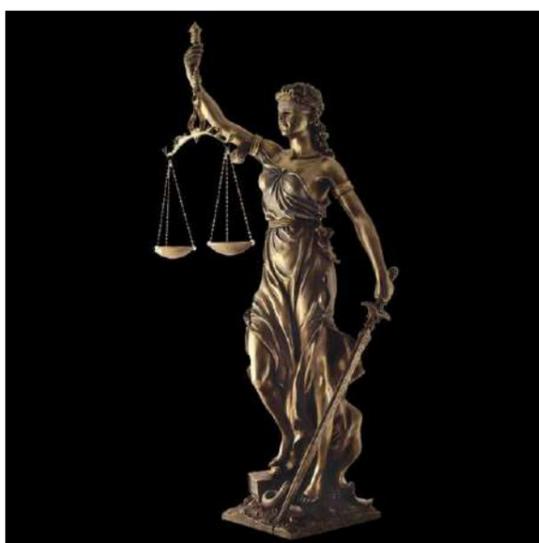
**CENTRO SERVIZI  
PER IL TERRITORIO**  
Solidarietà e Susciliarità

NOVARA - VCO

### Costruiamo gentilezza, il volontariato a Novara

Il Centro Servizi per il Territorio Novara e Vco, insieme a un nutrito numero di associazioni ha partecipato, giovedì scorso, al primo incontro del progetto “Costruiamo gentilezza”, organizzato dall’assessore Giulia Negri. «Un’esperienza umanamente arricchente – commenta Daniele Giaime, Presidente del Cst – che mi ha permesso, una volta di più, di constatare il patrimonio umano di cui il territorio dispone. Il gruppo di lavoro sul sociale che si è costituito durante la prima riunione ha affrontato tematiche chiave per declinare la gentilezza a livello di cittadinanza attiva, l’intento è costruire, nei mesi a venire, progetti di rete che possano portare ad azioni concrete, in sinergia con l’assessorato. Fragilità, malattia, diversità, non solo parole per definire ma punti di partenza per costruire approcci migliori a condizioni di svantaggio personale che possono essere migliorate attraverso una coscienza civica diversa. Per questo sono così importanti i più giovani, perché da loro può realmente iniziare un nuovo corso, con uno sguardo diverso sulle cose». Il compito del Cst sarà quello di coinvolgere tutte le associazioni della città interessate a creare il volontario per la “gentilezza”, oltre a dare un supporto fattivo ai gruppi di lavoro che si stanno costituendo.

Per ulteriori informazioni comunicazione.novara@ciesseti.eu  
[www.ciesseti.eu](http://www.ciesseti.eu)



### Contributi per il Centro di giustizia riparativa novarese

Regione Piemonte e Cassa delle Ammende hanno riconosciuto al Comune di Novara un contributo di 36 mila euro da destinare alle attività del Centro di giustizia riparativa novarese. Lo si legge in una nota pubblicata dal Comune di Novara. È stata infatti accolta la proposta progettuale presentata dal Comune in risposta al pubblico rivolto agli enti gestori dei servizi socio assistenziali della Regione Piemonte per la realizzazione di servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale. Il progetto, che vede il Comune di Novara capofila unitamente ad alcune realtà territoriali del Terzo settore, al Cisa Ovest Ticino e ai Servizi socioculturali e alla persona del Comune di Oleggio, prevede, oltre al consolidamento delle attività di mediazione delegate dall’Autorità giudiziaria che si apriranno alla provincia di Vercelli, anche l’implementazione di laboratori di Giustizia riparativa per i detenuti delle case circondariali di Novara e di Vercelli che intenderanno aderire alla proposta.

[www.comune.novara.it](http://www.comune.novara.it)



### Insieme per il Quadrante Nord-orientale del Piemonte

Un progetto per la promozione delle quattro Province del quadrante Nord-orientale del Piemonte attraverso il lavoro svolto dalle Pro Loco del territorio: questo è il risultato dell’incontro che si è tenuto nel pomeriggio del 13 luglio, nell’aula consiliare di palazzo Natta, al quale hanno preso parte il presidente della Provincia di Novara Federico Binatti, il vicepresidente della Provincia di Vercelli Davide Gilardino (in collegamento telefonico), il vicepresidente della Provincia di Biella Federico Maio, il consigliere Magda Verazzi per la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, il vicepresidente di Unpli Piemonte e coordinatore del quadrante Unpli Stefano Raso e i rappresentanti delle quattro Unpli provinciali del quadrante nord-orientale Filomena Bertone (Novara), Antonello Pirola (Vercelli), Dalia D’Alessandro e Ivana Lanza (Biella) e Francesco Romeo (Vco).

[www.provincia.novara.it](http://www.provincia.novara.it)



### Al via il Festival Lago Maggiore Musica

Diciassette concerti sulle sponde lombarda e piemontese del Lago Maggiore con grandi nomi del concertismo italiano, tra giovani esecutori e vincitori dei più importanti concorsi internazionali. È stata presentata la 28° edizione del Festival LagoMaggioreMusica, organizzato da Gioventù Musicale d’Italia e previsto dal 28 luglio al 27 agosto tra Arona, Lesa (Novara), e altre località del Varesotto. La rassegna musicale di quest’anno si caratterizza per la presenza di grandi nomi del panorama italiano: tra questi, il Primo clarinetto dell’Orchestra del Teatro e della Filarmonica della Scala, Fabrizio Meloni, con il pianista Takahiro Yoshikawa. Inoltre Giovanni Ceccarelli e Ferruccio Spinetti, duo jazz, presenterà un programma dedicato a Ennio Morricone. Accanto a loro, il Festival ospiterà giovani concertisti italiani e stranieri vincitori di prestigiosi concorsi internazionali, da sempre fiore all’occhiello del Festival. L’inaugurazione si terrà ad Arona, a Casa U-sellini, giovedì 28 luglio, con la nuova stella del violino Giuseppe Gibboni, vincitore nel 2021 del primo premio al Concorso Internazionale Paganini di Genova.

<https://www.jeunesse.it/>



### **Cinema in 35mm nella terrazza di Eataly**

Fino al 5 agosto a Torino è di scena *Cinema in 35mm*, una rassegna organizzata da Hiroshima Mon Amour e Eataly, in collaborazione con Museo Nazionale del Cinema. La pellicola in 35mm arriva in terrazza da Eataly Lingotto per rivivere la magia del cinema di una volta, nella location estiva di "Giù da Guido", il locale all'interno dell'Enoteca di Eataly. Il venerdì in terrazza da Eataly è dedicato al cinema, con proiezioni eccezionalmente in pellicola 35mm di film che hanno in comune l'ambientazione sotto la Mole. Venerdì 22 luglio è in cartellone *Santa Maradona* (2001) di Marco Ponti, con la presenza del regista in sala. Venerdì 29 luglio è la volta di *La donna della domenica* (1975) di Luigi Comencini. Infine, venerdì 5 agosto, si terrà la proiezione della pellicola *La classe operaia va in paradiso* (1971) di Elio Petri. Prima della proiezione è possibile assaggiare il menu degustazione realizzato dalla Chef Laura Greco, acquistando il biglietto "Cinema e menu degustazione", al prezzo di 35 euro sul sito oppure presso l'Info Point di Eataly Lingotto.

[www.eataly.it/torino](http://www.eataly.it/torino)



### **Don Checco al Regio Opera Festival**

Al *Regio Opera Festival*, martedì 26, giovedì 28 e sabato 30 luglio, alle ore 21, nel Cortile di Palazzo Arsenale va in scena *Don Checco*, opera buffa in due atti di Nicola De Giosa su libretto di Almerindo Spadetta, revisione musicale a cura di Lorenzo Fico. Sul podio il direttore Francesco Ommassini alla guida di Orchestra e Coro del Regio, quest'ultimo istruito dal maestro Andrea Secchi. La regia è di Mariano Bauduin, che lo scorso anno ha fatto scoprire l'opera buffa e divertire con *La serva padrona* e *Pimpinone*; le scene sono di Claudia Boasso, i costumi di Laura Viglione, le luci di Lorenzo Maletto. Il nuovo allestimento è in coproduzione con la Provincia di Lecce. Tra i protagonisti: Domenico Colaianni, Carmine Monaco, Michela Antenucci, David Ferri Durà e Mario Brancaccio. Questi i prezzi dei biglietti: posto unico last minute 15 euro; uno sguardo speciale agli under 30 con un biglietto dedicato a 5 euro, anziché a 8. Un'ora prima degli spettacoli è aperta la biglietteria al Cortile di Palazzo Arsenale

[www.teatroregiotorino.it](http://www.teatroregiotorino.it)

### **Cinema nel prato all'Imbarchino del Valentino**

Fino al 7 agosto torna la rassegna di cinema all'aperto curata dall'Imbarchino nel Parco del Valentino. *ImbarKino – Il Cinema nel Prato trasforma il parco cittadino in un'arena cinematografica sotto le stelle. Il grande schermo rivolto verso il prato ospita storie, personaggi e visioni di pellicole d'autore per una stagione di grande cinema. Il nome della rassegna nasce dal gioco di parole tra "Imbarchino" – il nome del luogo che la ospita – e "Kino", iconica parola tedesca che significa cinema.* La quarta edizione della manifestazione presenta film in grado di emozionare e far riflettere attraverso il racconto di luoghi, vite e storie straordinarie. Ogni domenica un film diverso, da poter ammirare all'aperto sul grande prato di fronte all'Imbarchino. Gli eventi sono gratuiti. L'inizio della proiezione è alle ore 21,30. Domenica 24 sarà proiettato *La Donna Elettrica*; domenica 31 *Martin Eden* e domenica 7 agosto *Hong Kong Express*. Tutti i film sono proiettati in lingua originale con sottotitoli in italiano, ad eccezione di *Martin Eden*, proiettato in lingua italiana con sottotitoli in inglese.

<https://www.facebook.com/imbarchinovalentino/>



### **Sere d'Estate alla Reggia di Venaria**

Tutti i venerdì e sabato e il 14 agosto compreso, torna *Sere d'Estate* alla Reggia di Venaria con apertura prolungata, fino alle ore 22.30, della Reggia, dei Giardini e delle mostre in corso con la nuova Fontana dell'Ercole, aperitivi presso il Caffè degli Argenti e appuntamenti musicali e di danza contemporanea, in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo. Al calare del sole le serate si animeranno inoltre con il "Venaria Light Show: il Grande Gioco" l'innovativo e divertente gioco di interazione e cooperazione creativa, che permetterà ai visitatori, attraverso una tastiera gigante di 4 metri di "agire" sull'intera facciata della Galleria Grande, trasformandola in un teatro, con effetti di luci e scenografie sempre diverse. Venerdì e sabato e il 14 agosto Reggia, giardini e mostre: saranno aperti con orario: 10 – 22:30. Durante l'apertura serale (dalle ore 1-8.30) si potrà accedere con il biglietto *Sere d'Estate 2022*, che comprende l'accesso al Piano Nobile della Reggia, ai giardini e alle mostre alla tariffa di 15 euro e, per i ragazzi, alla tariffa di 8 euro.

[www.lavenaria.it](http://www.lavenaria.it)





### Al via il *Due Laghi Jazz Festival*

Fino al 26 agosto il *Due Laghi Jazz Festival* è protagonista ad Avigliana, Almese, Condove e Rubiana. La 29<sup>a</sup> edizione della rassegna si concentra sull'eccellenza del jazz internazionale, ospitando una rosa di artisti di primo piano: gli statunitensi Antonio Hart e Jim Rotondi, protagonisti del posticipo del 26 agosto al Teatro Fassino, i francesi Lionel e Stéphane Belmondo, con il pianista Olivier Hutman, l'austriaco Bernd Reiter e, da Seul, il coreano Min Chan Kim. Per il jazz italiano il festival schiera alcuni pezzi da novanta, come Claudio Fasoli, con il suo nuovo quartetto, Emanuele Cisi, accompagnato dalla chitarrista Eleonora Strino, Tino Tracanna, Luigi Tessarollo e Aldo Zunino, leader di un progetto dedicato a Mingus, con Piero Odorici, Roberto Rossi, Andrea Pozza e Enzo Zirilli. I concerti si svolgono in Piazza Conte Rosso ad Avigliana e nei Comuni aderenti al circuito del festival: Almese, Condove e Rubiana. Il Festival 2022 riprende anche gli eventi collaterali, le Jam Session notturne negli incantevoli spazi del Giardino delle Donne.

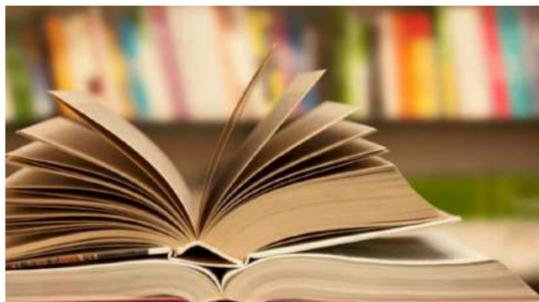
[www.jazzfest.it](http://www.jazzfest.it)



### Un matrimonio d'altri tempi al Museo del Costume di Pragelato

Come si combinavano e si celebravano i matrimoni a Pragelato agli inizi del XX secolo? Come nascevano nei mesi invernali quegli amori che poi sarebbero "sbocciati" nei mesi primaverili ed estivi? Da venerdì 22 a domenica 24 luglio sarà possibile scoprirlo visitando il Museo del Costume e delle tradizioni delle genti alpine, aperto dalle 15 alle 18. Il richiamo più interessante dal punto di vista culturale è sicuramente la celebrazione storica di un matrimonio pragelatese, che sarà messa in scena sabato 23 luglio, a partire dalle ore 10,30. Musiche e assaggi di quello che era il tipico pranzo nuziale di 120 anni fa accompagneranno un evento itinerante, che partirà dal Museo e si concluderà alla fontana di piazza Pragelatesi nel Mondo. Gli assaggi comprenderanno il pane della tradizione, cotto nel forno comunitario della borgata. Il Museo è il fulcro della ricerca etnografica dedicata all'identità culturale di Pragelato e della valorizzazione delle tradizioni e della lingua occitana parlata in Val Chisone. Vi si possono ammirare oggetti d'uso quotidiano in casa e sul lavoro, presentati in differenti ambienti.

<https://www.comune.pragelato.to.it/>



### San Gaudenzio Book Festival a Ivrea

Con il contributo di "Ivrea Città capitale del libro 2022" e del Comune di Ivrea, avrà luogo questa fine settimana, nella Chiesa tardo barocca di San Gaudenzio a Ivrea, il festival letterario *San Gaudenzio Book Festival*. L'evento, organizzato a cura dell'Associazione Luci di Ivrea, vede nel programma numerosi autori locali e temi legati a Ivrea e al Canavese, coinvolgendo diverse realtà culturali che si occupano del territorio, tra cui: Lj Croass del Borghet, il Gruppo storico medievale del Canavese Ij Ruset di Ivrea, la Edizioni Pedrini, la Libreria Garda, la Cooperativa Pollicino, Radio Spazio Ivrea e "Territorio e Governo". L'apertura del festival letterario è prevista per venerdì 22 luglio, alle ore 10.30, con alcune letture per disabili e la partecipazione di Gianpiero Perlasco, con la regista teatrale Anna Mattiello tratte dal libro *Gli affaccendati in teatro*. Seguirà un ricco programma di presentazioni, animazioni ed eventi che terrà banco per tutto il fine settimana.

[www.comune.ivrea.to.it/vivi-la-citta/ivreagenda-3/Eventi/2453-san-gaudenzio-book-festival.html](http://www.comune.ivrea.to.it/vivi-la-citta/ivreagenda-3/Eventi/2453-san-gaudenzio-book-festival.html)



### Organalia a Viù nella chiesa di San Martino

Sabato 23 luglio riprende a Viù l'appuntamento con *Organalia*, che nasce dal desiderio di valorizzare l'organo di Carlo Pera nella Chiesa Parrocchiale di San Martino. Alle ore 21 si esibiranno nel concerto per organo e sax soprano dal titolo *Riverberi* l'organista Stefano Pellini, concertista di fama internazionale, e il sassofonista Pietro Tagliaferri, docente del Conservatorio di Piacenza. Il concerto spazierà dal 1400 ai giorni nostri, proponendo al pubblico degli appassionati di musica un programma variegato, che permetterà di apprezzare la sonorità versatile dello strumento in abbinamento con il sax. Un connubio piacevole e suggestivo per la musica contemporanea, ma anche per quella rinascimentale e barocca. La rassegna *Organalia*, giunta quest'anno con successo alla ventesima edizione, gode del patrocinio della Regione Piemonte.

[www.comune.viu.to.it](http://www.comune.viu.to.it)



### Il Vertigo Festival a Pianezza infiamma l'anima rock

Domenica 24 luglio sul palco del *Vertigo Festival* un tripudio di rock, con chitarre infuocate suonate da grandi musicisti della scena italiana e internazionale: Stef Burns, Vince Pastano e Noisebreakers. Stef Burns e Vince Pastano sono entrambi membri della band di Vasco Rossi, che ha appena concluso il suo tour in giro per l'Italia. L'ultimo progetto musicale di base rock vede Pastano impegnato insieme ai Noisebreakers. Questo è il nuovo lavoro tra Pastano e Tony Farina i quali, dopo tanta ricerca etnico musicale e raffinata sperimentazione sonora con i Malacarna, volevano ritornare indietro verso un linguaggio altrettanto sanguigno, ma con un minimalismo finalizzato ad intercettare immediatamente l'ascoltatore. Il concerto, che inizierà alle ore 21, chiude un festival durato 10 giorni, che ha visto il suo inizio il 14 luglio con la kermesse dedicata alla musica latina. A disposizione del pubblico anche una vasta area food, per rendere più "appetibile" la manifestazione, che ha già richiamato migliaia di partecipanti.

[www.vertigospettacoli.it](http://www.vertigospettacoli.it)



### Le Mezze Notti Bianche di Torre Pellice

Sabato 23 luglio torna l'appuntamento con le *Mezze Notti Bianche* a Torre Pellice. Nel centro storico cittadino, a partire dalle ore 21, sono in programma aperitivi, cene e intrattenimenti musicali per tutti i gusti: dal rock della "Mazzaferro Rock Band" al folk di "Duo Dalla Quadrilla Folk Band" alle canzoni di lotta e d'autore di "Pavon e meggio". Tra gli appuntamenti enogastronomici, anche la serata speciale dedicata alla cucina valdese proposta da "Maison Flipot", la storica Locanda di Torre Pellice che ha riaperto per iniziativa di Patrizia Colombo, discendente dei primi proprietari che dal 1882 avevano cucinato per i principi di Casa Savoia e per gli ufficiali della Scuola di Cavalleria di Pinerolo. Per la *Mezza Notte Bianca alla Locanda* è previsto un menu in cui le tipiche ricette piemontesi saranno servite in chiave moderna. In piazza Gianavello saranno posizionati gonfiabili per il divertimento dei più piccoli. Il secondo appuntamento con le *Mezze Notti Bianche* è fissato per il 13 agosto.

[www.facebook.com/groups/209173902131](https://www.facebook.com/groups/209173902131)



### Teatro alla Cascina Duc di Grugliasco

Venerdì 29 luglio, alle ore 21.30, la compagnia Teatro al Femminile sarà in scena con lo spettacolo *Si sta come / di notte / sui cavi elettrici / i funamboli* per il festival "L'Arte nel Pagliaio", presso la Cascina Duc di Grugliasco. Lo spettacolo è una lente di ingrandimento sul fenomeno sociale della disoccupazione under 35 e si basa su recenti report, dati e fatti di cronaca, come ad esempio quando, lo scorso agosto, un'azienda multinazionale monopolista nella distribuzione del tabacco ha licenziato 90 dei suoi dipendenti tramite un messaggio whatsapp e con un preavviso di 36 ore. Attraverso le esperienze di un trentenne, vengono rappresentate alcune tappe che si affrontano quando ci si immerge nel mondo del lavoro, disegnando un mondo fragile, precario e ignorato, che divora speranze, sogni e aspirazioni. Lo spettacolo, con ingresso ad offerta libera, ha vinto il bando di residenza "Dalle Stelle alle Stalle" proposto dal festival. Prima dello show, dalle ore 19.30, è possibile cenare con i prodotti della cascina.

[www.cascinaduc.it/2021/06/05/larte-nel-pagliaio/](http://www.cascinaduc.it/2021/06/05/larte-nel-pagliaio/)



### Ultimo weekend estivo al Teatro Dravelli di Moncalieri

Ultimo weekend di programmazione estiva per il Teatro Dravelli di Moncalieri. Venerdì 22 e sabato 23 luglio sono in programma gli ultimi due appuntamenti della Summer Edition di #resistiamodinuovo. Venerdì sera andrà in scena la divertente commedia *La paura fa 50!*, mentre sabato sera toccherà ai suoni scatenati di *Rockwid19*. In quest'ultimo anno il Teatro di Moncalieri ha accolto attività e utenze molto differenziate fra loro: mensa sociale, doposcuola alternativo, scuola di danza, corsi di teatro, riunioni associative, condominiali, gioco di carte, progetti con stranieri minori non accompagnati e con ex-carcerati, presentazioni di libri e discussioni politiche. Il cartellone di eventi ed attività è stato relizzato con la collaborazione di diversi partner, tra cui l'Aps Arci Con Moi, la Cooperativa Progetto Tenda, Santibriganti Teatro, Tersicore, Liberi Pensatori Paul Valéry e altri ancora. Presso il Teatro, prima degli spettacoli, a partire dalle ore 20, è aperto anche il Bar Sociale.

[www.facebook.com/teatrodravelli/](https://www.facebook.com/teatrodravelli/)



### A Verbania il divieto di utilizzo dell'acqua per usi impropri

È entrata in vigore a Verbania l'ordinanza con il divieto di utilizzo dell'acqua per usi impropri e diversi da quelli legati alle prioritarie esigenze di uso potabile ed igienico-sanitario. Lo si legge in una nota pubblicata dal Comune piemontese. Preso atto della difficile situazione di emergenza idrica che sta interessando anche il territorio del Comune di Verbania, dovuta al persistere dell'assenza di precipitazioni e delle elevate temperature, e rilevata quindi la necessità di dover limitare ogni possibile ulteriore utilizzo dell'acqua rispetto alle prioritarie esigenze d'uso potabile ed igienico sanitario, su tutto il territorio comunale è in vigore l'ordinanza con il divieto di utilizzo dell'acqua per usi impropri e diversi da quelli legati alle prioritarie esigenze di uso potabile ed igienico-sanitario, come il riempimento di piscine, l'innaffiamento di giardini) fino al miglioramento dell'emergenza idrica attualmente presente e comunque fino ad apposito provvedimento di revoca. Sono escluse dal provvedimento tutte le attività connesse allo svolgimento di servizi pubblici, quelle legate ai servizi antincendio. Invitiamo anche tutti i cittadini a risparmiare l'uso dell'acqua, evitando sprechi e di ridurre al minimo i consumi. Su sito del comune di Verbania alcuni consigli di Acqua Novara. Sul sito del comune di Verbania alcuni consigli di Acqua Novara Vco in tal senso.

<https://www.comune.verbania.it/Novita/Avvisi/Crisi-idrica-risparmiano-acqua>

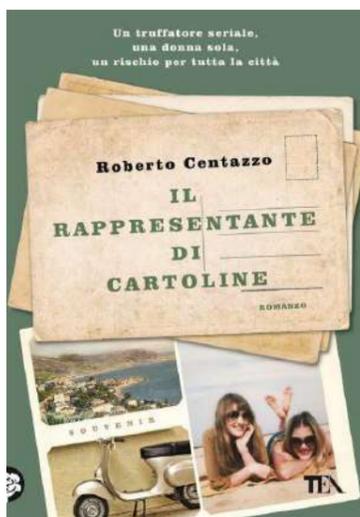


Comune di Baveno

### Crisi idrica, a Baveno verso la chiusura notturna

Dopo la riunione avvenuta in Prefettura con AcquaNovaraVco, il prefetto e i rappresentanti degli altri comuni del Vco in crisi idrica, il sindaco di Baveno, Alessandro Monti segnala che «la situazione si fa di giorno in giorno più preoccupante. Praticamente anche per il nostro Comune si avvicina lo spettro della sospensione notturna dell'erogazione dell'acqua e, se continua la situazione a peggiorare, anche il rischio di future chiusure giornaliere. Per questo invitiamo tutti i cittadini a rispettare l'ordinanza già in vigore che vieta l'uso dell'acqua potabile per il riempimento di piscine o innaffiamento di parchi, giardini e orti e usi diversi da quelli igienico- domestici. Inoltre, per quanto è possibile, dobbiamo tutti evitare sprechi e ridurre al minimo i consumi». Sul sito del Comune di Baveno trovate anche alcuni consigli in merito di Acqua Novara Vco Spa.

<https://www.acquanovaravco.eu>



### Roberto Centazzo a "Gialli e vinili" il 23 luglio a Villa Giulia

Lo scrittore Roberto Centazzo con il suo ultimo romanzo "Il rappresentante di cartoline" (Tea) sarà protagonista sabato 23 luglio, dalle ore 17, a Villa Giulia a Verbania Palanza per "Gialli e vinili", organizzato dalla Pro loco di Verbania. L'autore ligure dialogherà con la giornalista Maria Elisa Gualandris, mentre Piero Pratesi proporrà i suoi vinili, con brani anni Settanta. A seguire aperitivo, sempre con musica in vinile. In una piccola città della Riviera ligure degli anni Sessanta, Roberto Centazzo trova un microcosmo perfetto per rappresentare ogni aspetto dell'umanità, dando vita a personaggi memorabili, raccontando storie che fanno sorridere, ma anche riflettere, e dipingendo con nostalgia un mondo che non c'è più.

<https://m.facebook.com/Pro-loco-Verbania-1551646495142209/>

### Scintille, il Festival delle arti performative a Verbania Intra



Parte a Verbania Intra il festival delle arti performative "Scintille", in programma negli spazi di Casa Ceretti fino a sabato 24 settembre. Incontri con gli artisti, laboratori, eventi di musica elettronica contemporanea, danza e teatro daranno vita ad un festival inclusivo e visionario, rivolgendosi ad un pubblico eterogeneo, transgenerazionale con particolare attenzione alle giovani generazioni. Scintille offre alla comunità un confronto con i giovani artisti della performance nazionale ed internazionale legati al territorio del Vco, che portano il proprio sguardo sul contemporaneo. Questa prima edizione del festival vuole essere un punto di avvio per instaurare, con le nuove generazioni e

non, un rapporto di scambio per alimentare la crescita di un pubblico attivo, partecipativo, critico e libero di coltivare le proprie passioni.

[www.comune.verbania.it](http://www.comune.verbania.it)

### Assegno di natalità del Comune di Vercelli



La presentazione delle domande per l'assegno di natalità al Comune di Vercelli si potrà effettuare dal 20 giugno al 31 agosto. Lo comunica in una nota il Comune piemontese. L'assegno è di 200 euro per ogni figlio, ed è un contributo una tantum, che viene erogato alle famiglie di un bambino nato o adottato a prescindere dall'età nel periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2021. I requisiti necessari, oltre ad avere un bimbo nato o adottato in famiglia, sono i seguenti: avere la residenza nel Comune di Vercelli da almeno due anni alla data del 31 agosto 2022; essere cittadini comunitari o se extracomunitari, essere regolarmente soggiornanti; essere in possesso di Isee per i minorenni, in corso di validità e privo di difformità, con attestazione non superiore a 20.000 euro. La domanda potrà essere compilata su apposito modello disponibile sul sito del Comune [www.comune.vercelli.it](http://www.comune.vercelli.it) e allo Sportello del Settore Politiche Sociali –

Piazza Municipio n. 9, negli orari di apertura al pubblico.  
[www.comune.vercelli.it](http://www.comune.vercelli.it)

### Automezzo per il centro diurno per persone con disabilità di Vercelli



Il 14 luglio è stato consegnato al centro diurno del Comune di Vercelli per persone con disabilità Cascina Bargè, una Fiat Punto, in comodato d'uso gratuito e compreso di mantenimento gratuito. Questo è stato possibile grazie al progetto "Noi con voi", promosso dall'Assessorato alle Politiche sociali del Comune di Vercelli guidato da Ketty Politi, e che prosegue dal 2008, in collaborazione con la società Global Mobility System Srl, rappresentata dall'amministratore unico Mario Paitoni e da Francesco Marciànò e con il contributo di 17 sponsor. L'automezzo è destinato alle attività dei soggetti fragili della Cascina Bargè e del Centro Galilei. Il veicolo contribuirà a migliorare l'offerta educativo-assistenziale e moltiplicherà le possibilità di accompagnare i ragazzi nelle attività ricreative e ludiche e alle visite mediche sul territorio.

[www.comune.vercelli.it](http://www.comune.vercelli.it)

### "Aspettando la Sagra" a Vercelli



La rassegna comunale estiva Musa Vercelli 2022 non si fa mancare la tradizione gastronomica e le serate del ballo a palchetto tipiche delle estati del territorio: il Comitato Vecchia Porta Casale, organizza per sabato 23 luglio l'ormai tradizionale appuntamento con "Aspettando la Sagra", un evento che ogni anno anticipa e presenta la "Sagra d'la Panissa", giunta alla sua trentesima edizione, protagonista l'amatissimo e noto risotto vercellese. L'appuntamento, ad ingresso libero, è per sabato 23 luglio alle ore 21.30 in piazza Antico Ospedale, dove ad intrattenere il pubblico con musica e danze ci sarà l'orchestra spettacolo di Vanna Isaia; inoltre, i cuochi del Comitato offriranno a tutti i presenti una degustazione della celebre panissa vercellese cucinata a regola d'arte.

[www.comune.vercelli.it](http://www.comune.vercelli.it)

### Scuola di Musica Vallotti, le iscrizioni per l'anno scolastico 2022/2023



Non una semplice scuola di musica, ma un luogo educativo in cui praticare inclusione, confronto, ascolto, stimolare lo scambio e le relazioni e far interagire la musica con altri linguaggi artistici. Con questo spirito la Scuola comunale di musica Vallotti, che oggi conta più di 300 allievi, apre la campagna di iscrizioni all'anno scolastico 2022/2023 con alcune significative novità. Quest'anno la procedura di iscrizione cambia e si evolve rispetto agli anni precedenti. Sarà infatti possibile presentare la domanda di iscrizione direttamente dal nuovo sito internet della scuola, alla pagina: <http://scuolamusicalevallotti.it/it>. L'anno scolastico prenderà il via il 1 ottobre. Le iscrizioni online dei nuovi allievi sono aperte dall'8 luglio e sarà possibile iscriversi per tutta l'estate. Per precisazioni e ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla segreteria nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e giovedì 8.30-12.45; 14.15-16.30; martedì e venerdì 8.30-14, tel. 0161596827; 0161596935, Questa la mail: [scuola.vallotti@comune.vercelli.it](mailto:scuola.vallotti@comune.vercelli.it).

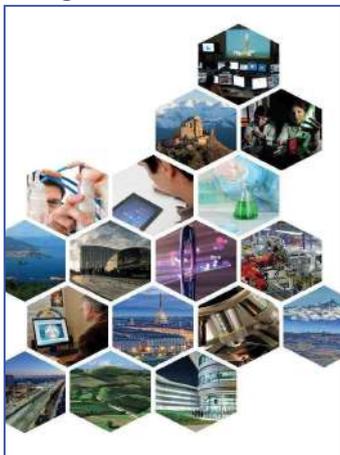
[www.comune.vercelli.it](http://www.comune.vercelli.it)

La Giunta ha approvato la Strategia regionale per l'occupazione e lo sviluppo sostenibile

## Il Piemonte opera per la sostenibilità

L'obiettivo della Regione è di rilanciare la competitività, riducendo i consumi

Disaccoppiare la crescita economica e il consumo di risorse naturali migliorando il benessere e rilanciando la competitività del sistema produttivo per creare lavoro e occupazione: è l'obiettivo della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), approvata lo scorso 8 luglio dalla Giun-



Immagini tratte dal documento della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile del Piemonte

ta della Regione Piemonte. La Strategia regionale si articola in 7 Macroaree di intervento per accompagnare la transizione del Piemonte verso un modello di sviluppo sostenibile e delinea gli ambiti e gli obiettivi che la Regione intende perseguire nel quadro definito dall'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e in coerenza e attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. Il documento è stato costruito con l'utilizzo di più strumenti, contesti e processi di rilevazione e in un dialogo costante con i principali portatori di interessi, con cui la Regione si confronta per il perseguimento delle proprie politiche. I risultati degli incontri e delle consultazioni pubbliche, tra le quali quella di circa 400 giovani under 35, avvenuta nel mese di dicembre 2021, hanno prodotto ragionamenti e

istanze che sono diventate parte integrante della Strategia stessa. Si tratta, quindi, di un risultato "corale" fondato sui problemi e sulle opportunità che la struttura regionale ha messo a fuoco soprattutto sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione.

Queste le "Macroaree": 1) Accompagnare la transizione del sistema produttivo piemontese verso un modello in grado di coniugare competitività e sostenibilità; 2) Favorire la transizione energetica e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico; 3) Curare il patrimonio culturale e ambientale e la resilienza dei territori; 4) Sostenere la formazione e la qualificazione professionale e favorire le nuove professionalità per la green economy e lo sviluppo sostenibile; 5) Sostenere lo sviluppo e il benessere fisico e psicologico delle persone; 6) Ridurre discriminazioni, disuguaglianze e illegalità; 7) Affrontare i cambia-

menti di domanda sanitaria: cronicità fragilità, appropriatezza delle prestazioni, equità distributiva. La "Macroarea" numero tre delinea le strategie del Piemonte per l'integrazione nelle politiche di sostenibilità del capitale naturale come bene comune, la cui qualità e funzionalità va preservata e valorizzata e di cui riconoscere il valore di "servizio" per il benessere e lo sviluppo socio-economico della società piemontese, e delle altre componenti del capitale territoriale, quali risorse collettive cruciali nell'attivazione di percorsi di sviluppo sostenibile. In questa chiave, il patrimonio ambientale e culturale, inteso come "valore" e non come "esternalità", assume centralità e orienta la visione dello sviluppo socio-economico dei territori e la loro gestione, attraverso: la tutela di acque, suoli, biodiversità; la riduzione delle marginalità territoriali e la valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche e ambientali. La SRSvS è un documento dinamico, in divenire, e approfondisce i propri contenuti grazie al continuo confronto con i portatori di interessi.

Pasquale De Vita

Al via il percorso per formare un albo per chi vuole valorizzare l'area protetta

## Gli Amici del Parco del Po

È stato avviato il percorso per la formazione dell'Albo degli Amici delle Aree protette del Po piemontese, al quale può iscriversi fin da subito chi intenda, in forma



siasi livello culturale e capacità psicofisica, sia associazioni (iscritte nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale) impegnate nella tutela e nella valorizzazione delle risorse naturali e ambientali, del paesaggio e della fruizione eco-sostenibile del territorio. I singoli cittadini potranno partecipare ad attività di raccolta rifiuti, di assistenza alla didattica, durante incontri formativi con scuole o visitatori, e ad eventi promozionali o di accoglienza e informazione ai visitatori. Potranno collaborare a monitoraggi e ricerche o anche ad attività di sensibi-



lizzazione per la prevenzione degli illeciti.

Le associazioni informeranno i propri soci delle attività dell'Ente Parco, li stimoleranno ad aderire individualmente all'Albo e a partecipare ai progetti operativi proposti e forniranno un aiuto a formare i volontari. Particolare attenzione da parte dell'Ente Parco sarà posta alla prevenzione degli eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui i volontari andranno a operare e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare. (pdv)

## Atlante delle farfalle del Ticino



Un esemplare di *Lycaena alciphron*. Sotto, una *Lycaena dispar* maschio (foto Roberto Pegolo)

Frutto del lavoro dei volontari e dei dipendenti del Parco del Ticino, lo studio propedeutico all'Atlante sulle farfalle del parco sarà presto scaricabile gratuitamente online. Per sapere quando, basta seguire [www.piemonteparchi.it](http://www.piemonteparchi.it) L'idea dell'Atlante risale al 2021, quando, nell'ambito del progetto Life Biosource, il Parco lombardo della Valle del Ticino pubblicò l'Atlante delle Farfalle diurne. In seguito a questa importante iniziativa, e su esplicita richiesta del gruppo di volontari formatosi nel 2019, sulla spinta del quinto workshop nazionale del progetto Able - Bms It, l'Ente di Gestione delle Aree Protette (Egap) del Ticino e del Lago Maggiore ha deciso di utilizzare i numerosi dati sulle farfalle già in suo possesso per redigere uno studio propedeutico alla realizzazione dell'Atlante sulle farfalle del Ticino, interessato alla sponda piemontese del fiume. Obiettivo: completare, nell'arco di 2 anni, il quadro complessivo dell'ecosistema "Ticino del tratto sub-lacuale". Questo perché, sebbene si estenda su 2 Parchi naturali regionali, 2 Regioni e 4 Province, l'area interessata dal fiume resta sempre quella che in Natura, e per sua Natura, è un ecosistema unitario. Il lavoro, svolto fra l'inverno del 2021 e la primavera del 2022, esclusivamente a cura dei volontari e del personale interno dell'Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, è la rappresentazione della componente più preziosa dei frequentatori del fiume, quelli che vivono la natura con consapevolezza, in punta di piedi, perché è innanzi tutto "la casa degli animali e delle piante" e non solo un luogo di svago per l'uomo. Purtroppo, in Italia, il volontariato naturalistico, a differenza della tradizione inglese e nord-europea, è ancora poco diffuso. Non è semplice trovare persone che, oltre a essere rispettose e passionarie di Natura, abbiano una cultura naturalistica e siano preparate. La sensibilizzazione e la formazione su come "avvicinarsi alla Natura", conoscerla e riconoscerla, sono una tra le più importanti responsabilità di chi, per professione, svolge uno dei lavori più belli al mondo: tutelare la Natura.

Paola Viviana Trovò

## Come si distinguono le farfalle

Come si riconosce una farfalla? Prendiamo una *Lycaena alciphron*. Come riconoscerne i tratti distintivi? Dove cercarla? Quali problemi di



conservazione vive? Ecco com'è strutturata scheda tipo dell'Atlante delle farfalle del Ticino. *Lycaena alciphron* - Suggerimenti per il riconoscimento Farfalla medio-piccola. Apertura alare 30-38 mm. La pagina superiore delle ali è di un bel colore arancio-ramato con macchie nere, meno intenso sulla pagina inferiore. Il maschio si distingue per le sfumature violacee, la femmina di dimensioni maggiori presenta macchie nere più grandi. Ciclo vitale. Una generazione all'anno; sfarfallamento da maggio a luglio. Sverna allo stato di bruco. Ambienti in cui cercarla. La si trova in ambienti aperti tra i boschi con presenza di cespugli bassi e radi, sia umidi che secchi, sui fiori, tra i rovi ai bordi delle sterrate. Distribuzione nel Parco del Ticino. Specie localizzata, relativamente numerosa nel 2021, rilevata in vari siti sulla sponda piemontese del Ticino, dal Casone di Pombia a Cerano, su un'area all'incirca coincidente con quella occupata nel periodo 2002-2005. Sulla sponda lombarda è considerata scarsa in quanto localizzata in pochissime località, anche se ancora presente in buon numero.

Antonio Gennaro